

Biografia

Di Claudio Giunta

L'Autore prende la penna per dire la sua alla mostra della Barbie (Milano, dicembre 2015)

Claudio Giunta (Torino, 1971) insegna Letteratura italiana all'Università di Trento, ed è uno specialista di letteratura medievale (*La poesia italiana nell'età di Dante*, Il Mulino 1998; *Due saggi sulla tenzone*, Antenore 2002; *Versi a un destinatario*, Il Mulino 2002; *Codici. Saggi sulla poesia del Medioevo*, Il Mulino 2005). Nel corso dell'ultimo decennio è stato *visiting professor*, tra l'altro, nelle università di Chicago, Tokyo (Todai), Sydney, Rabat, e ha insegnato come volontario alla Asian University for Women di Chittagong, nel sud del Bangladesh. È stato *fellow* dell'American Academy di Roma, dello Harvard Center for Renaissance Studies di Firenze e del Warburg Institute di Londra. Ha insegnato Didattica della letteratura nei corsi del TFA e del PAS organizzati all'Università di Trento; e insieme ad altri insegnanti del Trentino ha curato un seminario dal titolo *Cosa insegnare a scuola* ([scarica qui](#)).

I suoi ultimi libri sono: un saggio sul mercato dell'arte e la retorica connessa (*Come si diventa 'Michelangelo'*, Donzelli 2011); un commento alle *Rime* di Dante (Meridiani Mondadori 2011); una raccolta di saggi sull'Italia (*Una sterminata domenica. Saggi sul paese che amo*, Il Mulino 2013); un *reportage* sull'Islanda (*Tutta la solitudine che meritate. Viaggio in Islanda*, Quodlibet-Humboldt 2014), un libretto su Matteo Renzi (*Essere #matteorezzi*, Il Mulino 2015), un romanzo *noir* (*Mar Bianco*, Mondadori 2015), un manuale-antologia di letteratura per il triennio delle scuole superiori (*Cuori intelligenti. Mille anni di letteratura*, 4 volumi, Garzanti Scuola 2016), un libro sull'istruzione umanistica (*E se non fosse la buona battaglia?*, Il Mulino 2017), un libro sulla scrittura (*Come non scrivere*, Utet 2018). Collabora regolarmente al «Sole 24 ore» e a «Internazionale». Condire la «Nuova rivista di letteratura italiana».